competenze, professionalità, organizzazione

Smart Industry

Treviso 29 giugno 2016



- Incaricato di Economia e Gestione delle Imprese Facoltà Economia Unicatt Milano
- Direttore del Master in Risorse Umane e Organizzazione Fondazione Istud e coordinatore del seminario sul IV Capitalismo con Mediobanca su media impresa
- Coordinatore scientifico della "Piattaforma India" FederMacchine Confindustria
- Membro dei nuclei di Monitoraggio e Valutazione Fondimpresa e Fondirigenti
- Presidente del CdA Agrumaria Corleone S.p.A.
- Temi di interesse: crescita delle Imprese, le Medie Imprese in Italia, Forme organizzative emergenti, le reti di impresa, international e innovation Management
- <u>Luigi.serio@unicatt.it</u> e siti correlati per bibliografia principale

I confini territoriali

L'Internazionalizzazione ha spostato i processi di creazione del valore in luoghi e contesti distanti (*supply chain, costruzione del know how* e abitudini dei consumatori);

• Le tecnologie, prevalentemente digitali

Determinano un impatto decisivo sul prodotto/servizio, sulla costruzione del bisogno e sul know-how disponibile e sui modelli di business a causa di una progressiva circolarità dell'economia;

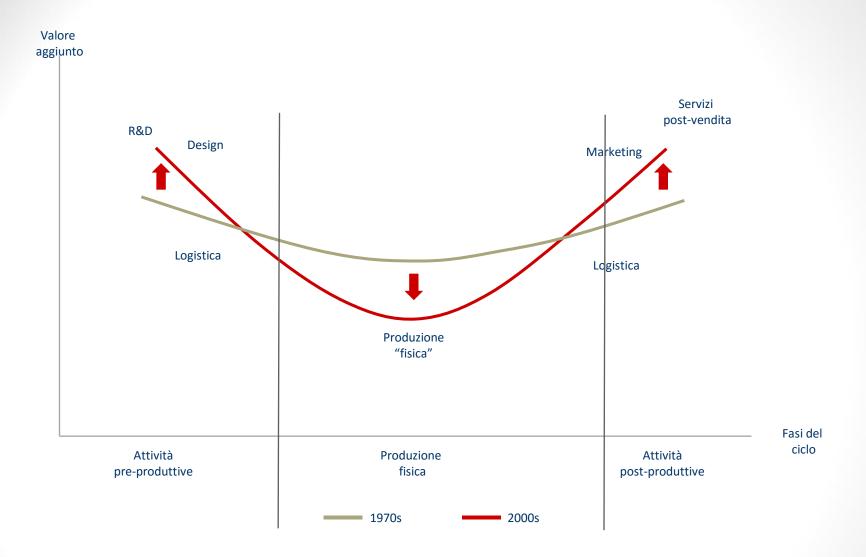
La dimensione sociale del business

Attenzione a valori distintivi ma condivisi nella società, l'identità territoriale, l'impresa-famiglia, l'impresa "revolving door", effetto della professionalizzazione del management.

CARATTERISTICHE "VINCENTI" DEI «NUOVI» MODELLI DI BUSINESS

- I materiali (piccoli, combinati e biologici).
- Il processo di creazione prodotto (piattaforma collaborative, processi di rapid prototyping, compartecipazione al finanziamento).
- L'Information technology (big data, internet delle cose e simulazioni a supporto).
- I processi produttivi (robotica avanzata, tecnologie tridimensionali, simulazione e modeling).
- I luoghi di applicazioni (supply chain, piattaforme di integrazione, nuovi ecosistemi).

LE CARATTERISTICHE DEL NUOVO CONTESTO LE PAROLE E LE METAFORE RICORRENTI



LA VERA MINACCIA SI VINCE A MONTE E A VALLE, SI PERDE NEL MEZZO

Frugal innovation

Una ricombinazione dell'incrocio clienti, tecnologie e modalità d'uso riviste in chiave qualità/prezzo e interpretando la dimensione "social" del business.

Economia circolare

Spostamento a monte e a valle dei processi di creazione del valore e integrazione sulle diverse fasi.

Modelli di servizio

Localizzati in piattaforme di integrazione dove il processo di valore è co creato e alimentato dallo scambio.

INDUSTRY 4.0 E CREAZIONE DEL VALORE

Organizzazioni tradizionali

- Dominio funzionale dei processi e delle infrastrutture tecnologiche e sociali.
- Processi e business a innovazioni incrementali.
- Gerarchia basata sui ruoli e sui processi di comunicazione formalizzata.
- Informazioni limitate e gerarchiche.

Organizzazioni 4.0

- Processi rivisitati in chiave cloud, big data e attività collaborative.
- Innovazione disruptive con spostamento della catena del valore nelle attività a monte e a valle.
- Processi di interazione "open" e simmetrici con forza lavoro, clienti, fornitori e partner.
- Informazione diffusa e disponibile a ogni anello della rete, interna e esterna

INDUSTRIA 4.0 E ORGANIZZAZIONE: UNA VISIONE «APERTA»

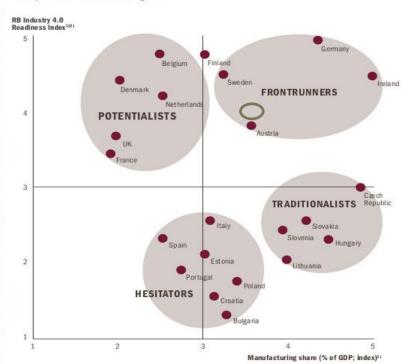
THINK ACT



READINESS CHECK FOR EU

OUR ANALYSIS REVEALS FOUR DIFFERENT CLUSTERS

The RB Industry 4.0 Readiness Index is represented on the vertical axis. We calculated it as follows: first we bundled production process sophistication, degree of automation, workforce readiness and innovation intensity into a category we called "industrial excellence". Then we combined high value added, industry openness, innovation network and Internet sophistication into a category we labeled "value network". Each category was measured using a 5-point scale, with "5" indicating that a country is excellently prepared for the Industry 4.0 landscape. The combination of these two categories determines a country's position in the RB 4.0 Readiness Index. The horizontal axis represents the traditional industry measure – the manufacturing share.



1) 1 = low, 5 = high 2) Adjusted for outliers Cyprus, Latvia, Luxemburg, Romania, Greece

6 ROLAND BERGER STRATEGY CON

- Prodotti e cultura manifatturiera.
- Una naturale propensione all'innovazione incrementale.
- Una diffusa competenza tecnica.
- Una forte propensione all'internazionalizzazione.
- Una riattivabile propensione all'imprenditorialità.
- Un forte primato nell'automazione e nei beni strumentali.

ITALIA E INDUSTRY 4.0

COSA ABBIAMO

- Integrazione fra servizi e manifattura.
- Investimenti IT poco diffusi.
- Scarsa cultura del servizio.
- Scarsa integrazione pubblico privato.
- Poco controllo dei mercati di sbocco.
- Sistema istituzionale e della rappresentanza poco coordinato e frammentato.
- Skill shortage nelle aree STEM (Scienza, tecnologia, engineering e matematica).
- Connettività modesta.

ITALIA E INDUSTRY 4.0

COSA È DEBOLE

 Dalla fabbrica «al buio» alla fabbrica sinergica uomo-macchina.

 Dai modelli di business verticali ai modelli di business circolari

Dagli aggregatori singoli agli aggregatori diffusi.

 Dal capitalismo «molecolare» agli ecosistemi di competenze territoriali

UNA POSSIBILE VISIONE «ITALIANA»

QUALI SAPERI

- Il tramonto della dicotomia tecnico manageriale. «non è più il super esperto, ma sa di tutto un po'..nuova competenza distintiva, abbiamo deciso di mettere solo giovani...»
- L'emergere di una competenza di combinazione.

 Big data e reti, appropriazione e scambio, supervisione e interazione

QUALI ATTORI | QUALI LUOGHI

- La centralità della competenza, la persona.
- Il capitalismo molecolare, l'ecosistema.
- · La famiglia professionale, la comunità di pratica.
- Le aziende italiane e estere.
- Gli attori formativi e le strutture di servizio, meno erogazione più ricomposizione

INDUSTRY 4.0 PROFESSIONE E LUOGHI

Presidiare l'importanza della competenza tecnica per le famiglie professionali del management interne e esterne all'azienda

- Robotica avanzata, tecnologie additive, tecnologie tridimensionali, simulazione e modellyng per quanto riguarda i processi produttivi e di sviluppo prodotto;
- Big data, internet of things e simulazioni a supporto per quanto riguarda la sfera dell'Information Technology;
- Realtà aumentata per i processi di manutenzione e controllo degli impianti.

Rafforzare l'attenzione alla condivisione e allo scambio e porre l'attenzione sui nuovi processi di governo del valore.

- I nuovi modelli di business
- Giusta distribuzione del valore nella filiera
- Fattore competitivo basato sulla competenze, meno sulla dimensione

Sostenere il mindset globale del proprio capitale umano non solo in chiave di prodotto/mercato ma soprattutto in termini di processo (le supply chain)

- L'idea di impresa «aperta»
- Le reti
- Le piattaforme di innovazione

INDUSTRIA 4.0 E COMPETENZE